

## REGOLAMENTO ACQUISTI FONDAZIONE TEATRO GRANDE DI BRESCIA

### SOMMARIO

Premessa

- A) Budget annuale e piano biennale degli acquisti di servizi, forniture, lavori
- B) Procedure di acquisto / appalto (tipologie)
- C) Determinazione del valore e della durata contrattuale; determina a contrarre e/o determina di aggiudicazione
- D) Schemi di atti per singola procedura di acquisto
- E) Subappalto
- F) Rotazione totale del fornitore
- H) Verifiche preventive rispetto agli affidatari diretti per fasce di valore, penali e altre clausole

### PREMESSA

La presente procedura definisce le responsabilità e le modalità relative alla gestione e all'acquisizione di beni, servizi, lavori, garantendo il rispetto della trasparenza del processo.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art 31 DLgs 50 / 2016 e Linee Guida 3 ANAC è il Responsabile d'Area, per tutte le procedure di acquisto ricadenti nell'Area di competenza, indipendentemente dal soggetto che determina l'acquisto in base al potere di spesa assegnato.

Nel caso in cui una procedura non rientri all'interno di un'Area di competenza, Il Sovrintendente assume il ruolo di RUP.

Tutti i valori di cui al presente Regolamento si intendono IVA e oneri previdenziali esclusi.

### A) BUDGET ANNUALE E PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI

Ciascun Centro di Responsabilità (Responsabile di Area) evidenzia i propri fabbisogni di acquisto per beni, servizi e lavori (attraverso la scheda in **Allegato 0**), attraverso una comunicazione al Sovrintendente entro il 31 Ottobre di ciascun anno.

Il Bilancio Previsionale è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 Novembre di ciascun anno, anche sulla base delle comunicazioni pervenute entro il 31 Ottobre da Fondatori e Sostenitori (oltre che dei fabbisogni di cui al capoverso precedente).

Coerentemente con il Bilancio Previsionale di cui sopra, entro il 31 Dicembre il Sovrintendente approva il budget (programma) annuale e biennale (servizi, forniture, lavori) per le procedure con valore contrattuale superiore a euro 40.000 e il budget per tutte le procedure di acquisto, con assegnazione a ciascun Responsabile di Area.

Con atto del Sovrintendente, il budget per Area di cui sopra può essere oggetto di variazioni in corso d'anno.

## **B) PROCEDURE DI ACQUISTO / APPALTO (TIPOLOGIE)**

Le procedure applicabili per i singoli acquisti e appalti sono riconducibili alle seguenti (gli articoli citati si riferiscono al DLgs 50 / 2016).

Salvo che per il **caso 0)** a seguire e per i casi evidenziati nel prosieguo, è sempre necessario approvare la determina a contrarre e acquisire il CIG a ogni acquisto.

Tutte le procedure di acquisto, con l'esclusione di cui sopra sub 0) e per i casi evidenziati nel prosieguo, sono gestite digitalmente a mezzo della piattaforma portale e-procurement: <https://bresciainfrastrutture.albofornitori.net>, con obbligatoria iscrizione all'Albo Fornitori della Fondazione stessa (la piattaforma e l'albo sono gestiti da Brescia Infrastrutture con condivisione).

0 Acquisto per cassa, per valore unitario singolo inferiore a euro 300;

1 Affidamento diretto una tantum, senza applicazione del principio di rotazione, per valori contrattuali inferiori a euro 1.500 [§ 3.7 Linee Guida 4 ANAC];

2 Affidamento diretto, nel rispetto del principio di rotazione dell'affidatario, per valori contrattuali inferiori a euro 40.000 [art 36 c 2 lettera a];

3 Affidamento diretto, senza limitazione di valore contrattuale e senza applicazione del principio di rotazione, per ragioni di unicità del fornitore (tecniche, artistiche, brevettuali, in relazione a precedente gara deserta e altre) [art 63];

4 Richiesta di almeno due preventivi attingendo dall'Albo Fornitori condiviso con Brescia Infrastrutture (portale e-procurement: <https://bresciainfrastrutture.albofornitori.net>), nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, per valori contrattuali inferiori a euro 40.000 (per i lavori, almeno tre preventivi per valori compresi tra euro 40.000 ed euro 150.000) [art 36 c 2];

5 Avviso pubblico sul sito internet istituzionale della Fondazione e sulla piattaforma e-procurement <https://bresciainfrastrutture.albofornitori.net>, cui la Fondazione ha aderito, gestita da Brescia Infrastrutture, senza limitazione del numero dei partecipanti e senza applicazione del principio di rotazione, per valori contrattuali inferiori a euro 40.000 [art 36 / art 60];

6 Procedura per forniture o servizi ad inviti, con limitazione degli invitati ad almeno cinque o senza limitazione della partecipazione dei concorrenti, previo avviso di manifestazione di interesse sul sito internet istituzionale della Fondazione e sulla piattaforma e-procurement <https://bresciainfrastrutture.albofornitori.net>, cui la Fondazione ha aderito, gestita da Brescia Infrastrutture, con o senza applicazione del principio di rotazione, per valori contrattuali compresi tra euro 40.000 ed euro 221.000 [art 36 c 2 lettera b];

7 Procedura come sopra per i lavori (con almeno dieci inviti per valori contrattuali compresi tra euro 150.000 ed euro 350.000; con almeno quindici inviti tra euro 350.000 ed euro 1.000.000), con o senza applicazione del principio di rotazione [art 36 c 2 lettera b];

8 Procedura aperta per valori superiori a tutti quelli sopra indicati, salvo volontario ricorso alla stessa procedura aperta per valori inferiori [art 60].

La Fondazione può eventualmente utilizzare, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente Regolamento, le centrali di committenza o le piattaforme istituzionali di mercato elettronico nazionale (es. MEPA / CONSIP) o regionale (es. SINTEL); valgono le regole di cui sopra da 1) a 7), salva l'adesione a convenzioni CONSIP, per cui l'acquisto potrà avvenire in affidamento diretto senza limite di valore, in quanto il fornitore è stato individuato in esito a procedure di evidenza pubblica da parte di CONSIP, previa verifica dei requisiti.

### **C) DETERMINAZIONE DEL VALORE E DELLA DURATA CONTRATTUALE; DETERMINA A CONTRARRE E / O DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE**

La Determina a contrarre è l'atto del Sovrintendente (o del Responsabile di Area per valore unitario di acquisto inferiore a euro 1.500, nei limiti di euro 3.000 quale massimo cumulato mensile) con il quale una procedura di acquisto viene avviata.

La Determina di aggiudicazione è l'atto del Sovrintendente o del Responsabile d'Area (nei limiti della propria competenza) con il quale una procedura di acquisto viene perfezionata.

Nel caso sopra **sub B-0**), non è richiesta la determinazione a contrarre, né altra documentazione prodotta dall'affidatario e non è richiesta l'acquisizione del CIG; ad ogni fine mese, da parte di ciascun Responsabile di Area, è prodotta la rendicontazione delle spese in questione nell'ambito della più ampia rendicontazione delle spese determinate da ciascun Responsabile di Area stesso; quest'ultima è oggetto di trasmissione al Sovrintendente e, per quanto riguarda le spese in questione (B-0), l'approvazione della rendicontazione senza eccezioni impegna la Fondazione.

In tutti i casi a seguire, è richiesta la determina a contrarre e l'acquisizione del CIG (salvo ove diversamente evidenziato).

Nei casi di cui sopra **sub B 1)-2)-3)** (affidamento diretto a uno specifico fornitore) la determina a contrarre coincide con la determina di aggiudicazione; il Sovrintendente (su proposta del Responsabile di Area) o il Responsabile di Area (nei limiti della propria delega di spesa) approvano la determina a contrarre; la procedura è gestita digitalmente.

Nei casi di cui sopra **sub B) da 4) a 7)** (procedure diverse dall'affidamento diretto) il Sovrintendente, con la determina a contrarre, approva gli atti della relativa procedura di gara; al termine di quest'ultima viene approvata dal Sovrintendente la determina di aggiudicazione in relazione allo svolgimento della procedura digitale.

Nella determina a contrarre sono contenuti il valore contrattuale e la durata contrattuale; salvo che per i casi di cui sopra **sub B1)**, e salvo quando il Responsabile di Area abbia superato la propria competenza cumulata mensile, la determinazione di valore contrattuale e la durata sono oggetto di preventiva condivisione tra Responsabile di Area e Sovrintendente (che approva la determina a contrarre).

Ai fini della determinazione di detti valore e durata contribuiscono:

- la stima dell'impegno, in ragione di durata, per lo specifico servizio o fornitura;
- l'opportunità di prolungare la durata (anche a mezzo di opzioni di proroga da esercitarsi da parte della Fondazione).

Il valore contrattuale è dunque calcolato tenendo anche conto delle eventuali proroghe (anche se non saranno esercitate), ai fini della riconduzione a una delle procedure sopra **sub B**).

## **D) SCHEMI DI ATTI PER SINGOLA PROCEDURA DI ACQUISTO<sup>1</sup>**

### **Documentazione da ottenere dall'affidatario**

Nota valida per tutti i casi a seguire:

documentazione necessaria ai fini dell'eventuale elaborazione del DUVRI e la documentazione afferente la sicurezza sul lavoro integra quanto richiesto via via nel prosieguo, secondo necessità;

### **Procedure sub B1 – B2 – B3**

#### ***Da parte del Responsabile d'Area / Sovrintendente***

Schema di determina a contrarre

Preventivo / proposta del fornitore (trasmesso via PEC / email alla Fondazione, senza transito tramite portale e-procurement condiviso con Brescia Infrastrutture S.r.l.)

Eventuale fidejussione

Eventuale polizza

#### ***A mezzo piattaforma / albo fornitori (all'atto dell'iscrizione)***

DURC

visura camerale

carta d'identità del sottoscrittore

verifica dei requisiti ex art 80 DLgs 50 / 2016

modulo tracciabilità flussi finanziari

*(caricati da parte dell'affidatario)*

#### ***A mezzo piattaforma / albo fornitori (all'atto dell'affidamento diretto)***

preventivo o schema di contratto preliminarmente ottenuto via PEC / email dalla Fondazione

eventuale fidejussione

eventuale polizza

*(caricati da parte di Brescia Infrastrutture)*

### **Procedure sub B4 – B5 – B6 – B7**

#### ***Da parte del Responsabile d'Area (nei limiti del potere di spesa) / Sovrintendente***

schema di determina a contrarre

capitolato tecnico

eventuale atto di nomina della Commissione Giudicatrice

eventuale avviso di manifestazione di interesse

lettera di invito / disciplinare di gara

DGUE

modulo di offerta economica

---

<sup>1</sup> La schematizzazione non si riferisce ai casi di:

- offerta economicamente più vantaggiosa (offerta tecnica e offerta economica, e necessaria nomina della Commissione Giudicatrice indipendentemente dal valore contrattuale);

- appalti ad alta intensità di manodopera (con richiesta del personale adibito al servizio e in capo al gestore uscente);

- atti afferenti le procedure di appalto più complesse (garanzie provvisorie e definitive ecc.);

In questi casi, la documentazione deve essere sviluppata ad hoc.

schema di verbale del RUP / eventualmente della Commissione Giudicatrice  
schema di determina di aggiudicazione  
schema di contratto (eventuale)  
(da parte della Fondazione)

***A mezzo piattaforma / albo fornitori (all'atto dell'iscrizione)***

DURC  
visura camerale  
carta d'identità del sottoscrittore  
modulo tracciabilità flussi finanziari  
verifica dei requisiti ex art 80 DLgs 50 / 2016  
(da parte di Concorrente / Brescia Infrastrutture)

***A mezzo piattaforma / albo fornitori (in sede di gara)***

eventuale avviso di manifestazione di interesse  
lettera di invito / disciplinare di gara  
DGUE  
modulo di offerta economica  
schema di verbale del RUP / eventualmente della Commissione Giudicatrice  
schema di determina di aggiudicazione  
schema di contratto (eventuale)

**Procedure sub B8 - Atti da svilupparsi ad hoc**

***Documentazione richiesta d'ufficio da parte di Brescia Infrastrutture***

DURC  
CIG  
Annotazione Casellario ANAC

Per tutte le procedure, la richiesta della documentazione di affidamento o di gara, la verifica dei requisiti (anche a mezzo della documentazione non ancora ottenibile per via informatica e richiesta da parte del fornitore su richiesta di Brescia Infrastrutture) è a cura della stessa Brescia Infrastrutture.

**E) SUBAPPALTO**

Il subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture.

Esso deve essere dichiarato dall'affidatario diretto in sede di assegnazione o dal concorrente in sede di partecipazione alla gara.

Le seguenti categorie di forniture o servizi non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali l'affidatario / concorrente deve effettuare comunicazione alla Fondazione;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
- c) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati presso la Fondazione prima o contestualmente all'affidamento o alla sottoscrizione del contratto di appalto.

## **F) ROTAZIONE TOTALE DEL FORNITORE**

Con riferimento a quanto sopra **sub B)**, ai sensi dei seguenti paragrafi delle Linee Guida 4 ANAC:

### **3.6**

*Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.*

*Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.*

*La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.*

*... In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, a operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.*

### **3.7**

*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente.*

*La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.*

*La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.*

*Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.*

*Transitoriamente la Fondazione (anche in forza della FAQ ANAC A27 sottoriportata) non opera in rotazione e acquisisce il CIG **per valori inferiori a euro 1.500** (nello spirito di cui alla stessa FAQ). La spesa deve avvenire tramite uno strumento tracciabile e non è ammesso l'uso del contante per importi superiori a euro 200 (è comunque sconsigliato l'utilizzo del contante anche per importi inferiori salvo imprescindibili ragioni).*

**A27.** *Le spese giornaliere di cui all'articolo 3, comma 3 della legge n. 136/2010 si riferiscono alle spese degli operatori economici? E qual è il loro limite?*

Sì, le spese giornaliere di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010 si riferiscono alle spese quotidiane sostenute dall'appaltatore o dagli operatori economici. Il limite per le spese quotidiane è stato fissato a 1.500 euro (a seguito di modifica con la legge n. 217/2010), limite che si riferisce a ogni singola spesa (vedi par. 6.2 della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con Delibera m. 556/2017). Per tali spese giornaliere possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, **fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa**. La costituzione e il reintegro del fondo cassa cui attingere per spese giornaliere deve essere effettuata tramite bonifico o altro strumento tracciabile.

## **G) VERIFICHE PREVENTIVE RISPETTO AGLI AFFIDATARI DIRETTI PER FASCE DI VALORE, PENALI E ALTRE CLAUSOLE**

Come da Linee Guida 4 ANAC:

### **4.2.2**

**Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

Il contratto deve in ogni caso contenere esresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.

### **4.2.3**

**Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro**, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

*Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.*

*Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso.*

#### **4.2.4**

***Per importi superiori a 20.000,00 euro [e sino a euro 40.000,00], nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012).***

Brescia, 11.11.2019